



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

Alla Soprintendenza speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e p.c. A Università di Napoli L'Orientale
Area Infrastrutture Edilizie e Digitali
Ufficio Prevenzione e Sicurezza
ateneo@pec.unior.it

Risposta a nota n.	2025-U.N.OR.-0000761	del	10.01.2025	
Rif. ns. prot. n.	422-A	del	10.01.2025	pervenuta il 10.01.2025
Risposta a nota n.	2025-U.N.OR.-0010639	del	07.02.2025	
Rif. ns. prot. n.	2150-A	del	07.02.2025	pervenuta il 07.02.2025

Oggetto: Comune di Napoli, I Municipalità, San Ferdinando, via Chiatamone 61/62
Edificio denominato *Palazzo Du Mesnil* sottoposto con decreto del 02.08.1989 alle disposizioni di cui all'attuale D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.
Dati catastali: N.C.E.U. sez. SFE, Fgl. 3, part 275
Richiesta per: **PFTE per adeguamento funzionale e messa a norma per l'accesso da parte di persone con disabilità nell'ambito dell'intervento "Museo Orientale Umberto Scerrato: accogliere, condividere, includere: una proposta per il sistema museale dell'orientale"** CUP: C69I22002320001
PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Misura 1 – "Patrimonio culturale per la prossima generazione" – componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3-3) – Investimento 1.2 – finanziato dalla UE nell'ambito della NextGenerationEU
Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii. e art. 58 delle NTA della variante al PRG del Comune di Napoli
Richiedente: Università di Napoli L'Orientale
Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt.5 e 6: arch. Claudia Montone.

Proposta di parere favorevole con prescrizioni alle integrazioni prodotte

In riferimento all'oggetto;

visto il D.P.C.M. del 15 marzo 2024 n. 57 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

visto l'art. 21 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 58 delle NTA della variante al PRG del Comune di Napoli;

visto l'art. 28 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 41 co. 4 del D.Lgs n. 36/2023, relativo alla verifica preventiva dell'interesse archeologico;

visto che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 20 co. 1 del D.L. n. 13 del 24.02.2023, Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune (23G00022), pubblicato con G.U. n. 47 del 24.02.2023, è rimandata alla Soprintendenza Speciale per il PNRR l'adozione del provvedimento finale in sostituzione della Scrivente;

vista la nota prot. n. 3879-P del 06/09/2023 della Soprintendenza Speciale per il PNRR circa la "*Trasmissione progetti validati - indicazioni operative*";

richiamata la proposta di parere favorevole con prescrizioni prot. n. 20038-P del 12.12.2024 di questa Soprintendenza;

visto il parere prot. n. 1504-P del 21.01.2025 di codesta Soprintendenza Speciale per il PNRR, assunta agli atti di



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-na@cultura.gov.it

questo Ufficio al prot. n. 1013-A di pari data;

esaminata la documentazione trasmessa, contenente integrazioni progettuali al progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi di adeguamento funzionale e messa a norma per l'accesso da parte di persone con disabilità, consistenti in: dettagli tecnico-costruttivi del sistema reversibile di rampe e passerelle previsto al piano terra in appoggio alla pavimentazione, abaco dei nuovi infissi previsti al piano terra, definizione degli interventi impiantistici a farsi consistenti nella mera sostituzione dei ventilconvettori esistenti con unità esterna già esistente in copertura, nonché realizzazione di impianto di ventilazione meccanica, così come descritto negli elaborati allegati all'istanza;

considerati i dati archeologici noti per l'area in cui ricade l'immobile, in antico corrispondente ad un tratto di mare immediatamente prossimo all'insediamento greco di Parthenope, e la tipologia di opere previste, non impattanti con il sottosuolo;

ritenuto che le caratteristiche delle opere sopraccitate, così come desumibili dall'esame della documentazione presentata, sono da ritenersi compatibili, in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con il vincolo di tutela monumentale che attualmente grava sull'immobile in argomento;

IL SOPRINTENDENTE

PROPONE PARERE FAVOREVOLE per le opere di cui trattasi, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto, subordinando la presente alle seguenti prescrizioni:

- gli infissi in legno esistenti, quelli di tipologia e disegno tradizionali, saranno preferibilmente restaurati con idonei interventi di falegnameria mentre, laddove si rendesse assolutamente necessario, si procederà alla loro sostituzione con altri che per sezione, forma, disegno e qualità dell'essenza siano del tutto simili a quelli rimossi. Gli infissi esterni in altro materiale saranno obbligatoriamente rimossi e sostituiti con infissi in legno coerenti con l'estetica ed il decoro dell'edificio e dei quali dovranno essere presentate a questa Soprintendenza schede tecniche e campionature per la loro approvazione;
- dovrà prevedersi la pulitura delle inferriate metalliche fisse ed il restauro dei portoni di ingresso su via Partenope previa presentazione, prima dell'inizio dei lavori, delle schede tecniche di restauro dell'art. 14 dell'Allegato II.18 del D.Lgs 36/2023 e del D.M. 154/2017 a firma di un restauratore abilitato ai sensi della normativa vigente.

La presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ai sensi dell'art. 58 del PRG di Napoli quale parere endoprocedimentale nell'ambito delle procedure di rilascio del titolo edilizio e pertanto non costituisce titolo abilitativo sul piano edilizio: la verifica degli interventi rispetto alla rispondenza alle norme edilizie, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali ed alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, quali le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, del codice della strada, igienico-sanitarie, di efficienza energetica, ambientale, etc... è demandata agli Enti Territoriali competenti.

La presente autorizzazione è efficace se le opere sono relative ed incidenti su aree, manufatti o parti di essi non abusivamente modificati/realizzati e non sanati.

Data la rilevanza degli interventi da eseguire su un edificio sottoposto a vincolo di tutela monumentale si raccomanda che l'affidamento delle opere a ditte specializzate nel settore del restauro monumentale con idonea corrispondente certificazione ed adeguato curriculum ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs n. 36/2023 e D.M. 22.08.2017 n. 154 del Mibact.

Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella presente nota o di quelle che, in sede di sopralluoghi in cantiere, la Soprintendenza per il tramite del suo tecnico riterrà di imporre, costituirà elemento di caducazione dell'efficacia della presente autorizzazione, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione penale.

Quest'Ufficio potrà verificare in qualsiasi momento le scelte progettuali sulla base di eventuali riscontri non prevedibili in fase di progettazione o nel caso queste non risultassero adeguate a garantire la tutela del bene monumentale in questione. La presente autorizzazione deve intendersi dunque subordinata al rispetto delle



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli – Tel. 0815808111
PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-na@cultura.gov.it

prescrizioni ed indicazioni eventualmente impartite durante l'esecuzione delle opere che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimento in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza.

Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

Si rammenta, pertanto, che in ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti progettuali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di dipinti parietali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

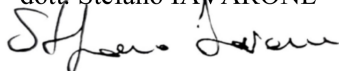
E' fatto obbligo al proprietario/possessore e/o al direttore dei lavori di dare tempestiva comunicazione scritta all'ufficio scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Il Direttore dei Lavori, ad intervento concluso, ha l'obbligo dell'invio a questa Soprintendenza di una relazione sulla corretta esecuzione delle opere, in conformità alla autorizzazione rilasciata, corredata di idonea documentazione fotografica ai sensi dell'art. 116 co. 10 del D.Lgs n. 36/2023.

Ai sensi del co. 5 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004, *se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione.*

Non si restituisce copia dei grafici autorizzati con prescrizioni in quanto pervenuti in formato digitale.

Il funzionario archeologo
dott. Stefano IANVARONE



Il Responsabile del procedimento
arch. Claudia MONTONE



Per IL CAPO DIPARTIMENTO AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

arch. Rosalia D'Apice

ROSALIA
D'APICE
MINISTERO
DELLA
CULTURA



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-na@cultura.gov.it